



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI
IN AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N. 173 – 2024 DEL 12/06/2024

OGGETTO: Approvazione manuale operativo dell'ufficio controllo interno

Il Direttore

Visti:

- l'art. 1 della L. R. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della L.R. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della L.R. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (Arpea);
- la D.G.R. n. 31-6324 del 22 dicembre 2022 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., Angelo Marengo quale Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per la durata di tre anni;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con DGR n. 41-5776 del 23/04/2017, così come modificato con D.G.R. n. 19-2318 del 26/10/2015 e n. 31-3313 del 28/05/2021;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 76-7830 del 17 dicembre 2007 di approvazione del regolamento di funzionamento di Arpea;
- il Regolamento di organizzazione e di gestione del personale dell'Agenzia approvato con D.G.R. n. 43-4199 del 23/07/2012 e recepito con determinazione n. 120-2012 del 07/09/2012;

- il Decreto Ministeriale MIPAAF 25 gennaio 2008 n. 1003 di riconoscimento di Arpea quale Organismo Pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE n. 885/2006 a decorrere dal 1 febbraio 2008;
- l'istanza protocollo Arpea n. 7656 del 12/10/2023 ai fini dell'ampliamento del sopra citato riconoscimento di Organismo Pagatore a tutti i regimi di spesa non riconducibili a quelli che per loro natura sono gestiti a livello nazionale, per i pagamenti riferiti alle misure FEAGA non SIGC di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., a norma dell'articolo 6 del D.M. 7 novembre 2022 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici della PAC e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, e che abroga il Regolamento (UE) n. 907/2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza, e che abroga il Regolamento (UE) n. 908/2014;
- Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/2773 della Commissione del 13 dicembre 2023, che rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 per quanto riguarda talune disposizioni relative al FEAGA e al FEASR sui metodi di audit, sul controllo delle operazioni e sulla dichiarazione di gestione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune, che abroga il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- la linea direttrice n. 1 – “Linea direttrice per il riconoscimento”, ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, degli articoli 1, 2, 3, 5, 6 e 7 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 e degli articoli 1 e 2 e degli allegati I e II del regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021;
- la linea direttrice n. 4 sulla dichiarazione di gestione e la sintesi annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 3, lettera d) e articolo 90, paragrafo 1, lettera c), punto iii) del Regolamento 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la Determinazione del Direttore n. 246 del 10/10/2023 avente ad oggetto “Modifica Determinazione n. 32-2022 del 22/02/2022 e n. 95-2023 del 28/04/2023 di approvazione della struttura organizzativa attualmente in vigore e approvazione dell'organigramma”;

Considerato che l'articolo 154 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 prevede che conformemente al principio di proporzionalità e tenendo in debita considerazione la natura dell'azione e i rischi finanziari connessi, la Commissione verifica che le persone e le entità che eseguono i fondi dell'Unione a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, primo comma, lettera c) istituiscano e garantiscano il funzionamento di un sistema di controllo interno efficace ed efficiente fondato sulle migliori prassi internazionali e che consenta in particolare di prevenire, individuare e rettificare le irregolarità e le frodi;

Considerato inoltre che, a norma dell'articolo 63 del Regolamento 2018/1046 sopra citato, nell'espletare le funzioni connesse all'esecuzione del bilancio, gli Stati membri devono adottare tutte le misure necessarie, comprese misure legislative, regolamentari e amministrative, per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione;

Valutato che a norma dell'allegato I del regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione, le attività di controllo interne degli Organismi Pagatori devono interessare, tra l'altro, le procedure di monitoraggio per prevenire e individuare frodi e irregolarità, con particolare riguardo ai settori di spesa della PAC di loro competenza che sono esposti a un rischio significativo di frode o di altre gravi irregolarità (allegato I, punto 4, sezione A), punto iv));

Considerato che l'Ufficio Controllo Interno mette in atto per le parti di propria competenza anche procedure di monitoraggio atte a prevenire e individuare frodi e irregolarità;

Ritenuto necessario che il sistema di controllo interno sia strutturato in modo da raggiungere l'obiettivo di garantire che le azioni svolte dall'Organismo Pagatore siano conformi alle normative in vigore ed alle procedure interne adottate, ed in particolare sia in condizione di svolgere in maniera efficace le attività di monitoraggio continuo previste dall'allegato I punto 4, sezione A del Regolamento (UE) n. 2022/127;

Considerata la necessità di aggiornare il manuale operativo dell'Ufficio Controllo Interno approvato con determinazione del Direttore n. 173-2021 del 28/06/2021, anche in considerazione delle numerose novità normative intervenute in tema di Politica Agricola Comune successivamente all'approvazione del medesimo;

Richiamati gli standard per la pratica professionale rilasciati dall'Institute of Internal Auditors (IIA) e gli standard per la sicurezza delle informazioni ISO 27001.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

di approvare il documento “Manuale Operativo dell’Ufficio Controllo Interno” e i relativi allegati, quale parte integrante del presente atto, e di sostituire il precedente Manuale Operativo, approvato con Determinazione del Direttore n. 173-2021 del 28/06/2021.

Il Direttore

Angelo Marengo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005